

Relazione eventi PCTO a Dublino - gruppo C dal 12 al 26 aprile

Il progetto didattico PCTO organizzato a Dublino avente oggetto W&L - Future skills - Environment & Sustainability ha visto protagonisti un gruppo di 15 studenti provenienti sia dal Plesso Valzani (6 Studenti), che dal plesso De Marco (7 studenti), che dal plesso Ferraris (2 studenti), da qui in poi definito gruppo C.

Sin dal primo giorno di permanenza a Dublino, il gruppo è stato complessivamente poco collaborativo nei confronti del docente accompagnatore e del docente tutor, nonché nei confronti della compagine scolastica presente in loco (docenti in lingua, sorveglianti, referenti scolastici, guide turistiche).

Nella fattispecie si sono verificati:

- frequenti ritardi agli appuntamenti fissati (non imputabili semplicemente ai ritardi dei mezzi pubblici o alla pioggia) che hanno provocato ritardi a catena, nello svolgimento delle attività e visite previste.
- Comportamenti poco rispettosi nei confronti delle guide proposte da Atlas durante le visite, come mangiare panini durante i percorsi di visita di fronte alla guida mentre spiegava i monumenti, incalzare con fare annoiato la fine dei percorsi di visita con frasi tipo "Quando ci lasciate liberi?" e "Quando finisce sto giro?" "Ci stiamo annoiando, non basta?".

In particolare durante la visita delle Docklands del 15.04 u.s., la guida è dovuta intervenire in modo infastidito, riprendendo i ragazzi dicendo "I don't mind you're eating while I'm talking, but please don't talk over my voice and let me finish my work!" (Non mi interessa che mangiate mentre parlo, ma per favore non parlate sulla mia voce e lasciatemi finire il mio lavoro).

- è stata registrata una generale oppositività all'uso della lingua inglese e allo sforzo di comprendere le comunicazioni fornite in lingua straniera, ricorrendo a usare il telefono, non come supporto alle frasi per tradurre, bensì come via di fuga dallo stare attenti e seguire le spiegazioni. Ancora, l'opposizione all'uso dell'inglese si è verificata ogni qual volta gli studenti capivano che Atlas disponeva di sorveglianti, docenti o guide di origine italiana, nonostante l'impegno e la richiesta di questi ultimi di comunicare in lingua straniera, venendo meno a ogni principio didattico e pedagogico alla base del presente progetto.
- Mancato rispetto nei confronti dei docenti accompagnatori ogni qual volta sono state organizzate ulteriori attività ricreative e culturali extrascolastiche da condividere con i ragazzi in città. In particolare alcuni studenti hanno chiesto insistentemente di poter visitare il Trinity College (visita non inserita nel programma del gruppo) ed è stato chiesto al referente Atlas di organizzare una visita extra a pagamento (informazione nota ai ragazzi sin da subito). Atlas School si è resa disponibile a organizzare la visita facendo ricorso allo sconto gruppi scolastici ma, al momento di provvedere al pagamento delle quote, gli studenti hanno ritirato la loro adesione. E' stato quindi necessario annullare tutto porgendo le scuse per il disturbo alla referente, Ana. Inoltre, in occasione del National Spring Clean (evento organizzato dal Trinity Green Campus del Trinity College, finalizzato a ripulire la città dall'immondizia, programmato per il 23 aprile, ritenuto pertinente alle finalità previste dal percorso PCTO) dopo che le docenti avevano raccolto la disponibilità dei ragazzi a partecipare, e contattato gli organizzatori dando l'adesione del gruppo, la partecipazione dei ragazzi è risultata scarsa (6 studenti su 15) presenti.

- Le loro giustificazioni sulla loro assenza relativa al National Spring Clean, erano delle scuse tanto inesistenti quanto infantili.
- Durante le lezioni nelle classi poi, sono stati più volte segnalati dai sorveglianti e docenti Atlas comportamenti di disturbo da parte dei ragazzi. Preme sottolineare che, i docenti Atlas hanno adottato una politica di gestione delle uscite dalla classe che differisce totalmente da quella italiana, autorizzando cioè ogni richiesta di uscita dalla classe, anche più volte nell'arco delle 4 ore di lezione previste per ogni incontro, registrando però e segnalando a posteriori le uscite ai referenti, che le hanno riferite alle scriventi. Le docenti hanno più volte cercato di spiegare questa differenza nell'interesse degli studenti, ma è stato tutto deliberatamente ignorato, precisando sempre di aver ricevuto l'autorizzazione dal docente. Le segnalazioni fatte dai docenti sono sempre state prontamente riportate e segnalate ai tutor provenienti da Brindisi e, puntualmente negate dagli studenti (ogni relativo dettaglio orario/nominativo può essere fornito su richiesta).
- Durante il giorno 23.04.25 prima della lezione pomeridiana, uno studente ha comprato un'arma giocattolo (sprovvista di tappino di sicurezza rosso). Tale oggetto è comparso sul banco della classe a inizio lezione e il docente di turno (di origine americana, scampato ad una sparatoria a scuola, secondo quanto ci è stato riferito dalla compagine irlandese) ha chiesto di conservarla immediatamente. La reazione del gruppo C (salvo due studenti, Schettini e Gravili, nominati anche nel report prodotto da Atlas) è stata di sufficienza, risatine e scherno, passando l'oggetto da una mano all'altra con la punta rivolta verso il docente, prima di conservarlo. Tale comportamento è risultato invisibile alla dirigenza Atlas, anche perché è stato rilevato un coinvolgimento e cameratismo di tutti i ragazzi a sostegno del concetto di bravata, che effettivamente, si scontrava con l'evidenza di una violazione del regolamento scolastico italiano, irlandese e al buon costume di una scuola ospite.
- In ultimo, si segnala che durante la visita a Howth del 19.04 il gruppo ha avuto un comportamento molto provocatorio nei confronti della guida offerta da Atlas, attraverso battute dialettali, insulti, e scimmiettamenti delle movenze della stessa, dimostrando mancanza totale di empatia. La guida ha reagito infastidita a tali provocazioni per più volte, assumendo anche un comportamento a sua volta scorretto nei confronti dei ragazzi, che ha inasprito il complessivo svolgimento della giornata, giungendo in ultima istanza ad una reazione materiale fisica. A causa di questa reazione, le posizioni tra le guide Atlas e il gruppo C sono diventate sempre più tese e difficilmente gestibili, infatti entrambe le parti sono ricorse alla realizzazione di video con cellulari. La guida ha poi relazionato alla referente Atlas per iscritto.

Per tutta la durata del progetto le scriventi hanno percepito un latente menefreghismo dell'enorme occasione di crescita fornita dal Polo Messapia, come se fosse tutto un atto dovuto e una vacanza a spese della Scuola, dello Stato e Unione Europea. Qualsiasi proposta che differisse dal mero girovagare per la città o per centri commerciali è stata generalmente accolta con fastidio dalla maggior parte del gruppo, tranne pochissimi, che in pochi casi hanno preferito cogliere l'opportunità di conoscere di più la città con i docenti accompagnatori. Anche quando l'occasione proposta poteva essere estremamente utile ai fini scolastici, educativi, di interesse conviviale, sociale (visita presso il castello di Kilkenny nel giorno di Pasqua, pranzo di Pasqua tutti insieme, visita al Trinity college, ulteriori visite

pomeridiane a monumenti non inseriti nel piano previsto da Atlas) non è mai stata colta se non da pochi individui e declinata con modi anche indisponenti nei confronti degli accompagnatori.

Per ogni ulteriore evidenza o considerazione sugli eventi restiamo a disposizione,

Brindisi, 05.05.2025

Prof.ssa Valentina Silvestri

Prof.ssa Maria Addolorata Carluccio